

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A06404 del 21/06/2012

Proposta n. 11617 del 11/06/2012

Oggetto:

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Bracciano (RM) - Autorizzazione, a sanatoria, per la concessione di un terreno di demanio collettivo, sito in località Prato Pianciano, destinato a "Zona F2 - Aree per servizi privati di uso pubblico" dall'adottata variante al P.R.G. e già autorizzato al mutamento di destinazione d'uso con determina R.L. n°C0991/2008.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18/02/2002 n°6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n°1 del 6 settembre 2002;

VISTO la L.16/06/27, n°1766;

VISTO il R.D. 26/02/28, n°332;

VISTO il D.P.R. 24/07/77, n°616;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°A12122 del 30/12/2011 concernente “Delega ex art. 166 del R.R. n°1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTA la nota n°11755 del 30/03/2012, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura in data 13/04/2012, prot. n°165789, con la quale il Comune di Bracciano trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione alla concessione in locazione alla “Associazione culturale per il carnevale braccianese”, del terreno di demanio collettivo con annesso capannone, sito in località Prato Pianciano, al fine di regolarizzare l'utilizzazione dell'area e del capannone annesso, da parte della stessa Associazione;

Premesso che:

- con determinazione del Dipartimento Economico e Occupazionale n°C0991 del 06/05/2008, il Comune e l'Università Agraria di Bracciano sono stati autorizzati a mutare la destinazione d'uso dei terreni di demanio collettivo previsti, dall'allora adottata Variante Generale al P.R.G., a “Zona F – Sottozona F2 servizi privati di uso pubblico”, tra i quali il terreno di che trattasi, censito al Foglio 42, particella n°115/parte di mq. 2.485 (derivante dalla particella n°100, ex n°35/p);

- l'adottata Variante è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n°789 del 22/10/2009;

- la stessa area, per una superficie di mq. 5.000, era già stata data in concessione temporanea dall'Ente agrario alla “Associazione culturale per il carnevale di Bracciano”, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°6 del 14 giugno 1992;

- con nota del 06/09/2011 l'Associazione culturale ha richiesto la concessione del terreno di che trattasi nonché del capannone ivi insistente e realizzato a cura e spese del richiedente, al Comune di Bracciano, diventato nel frattempo gestore dello stesso a seguito di permuta con l'Università Agraria, autorizzata con D.G.R.L. n°51 del 21/01/1998;

VISTA la deliberazione n°443 del 22/09/2011, con la quale la Giunta Comunale di Bracciano concede a detta Associazione la disponibilità e l'uso del terreno di demanio collettivo, avente destinazione urbanistica vigente a *Zona F2 – Aree per servizi privati di uso pubblico*, individuato nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio n°42, particella 115/parte, della superficie di mq. 2.485 circa;

VISTA la relazione di perizia redatta dal perito demaniale Dr. Antonello Liberatore, riguardo all'accertamento della natura demaniale delle terre interessate all'intervento, nonché in ordine alla quantificazione del canone annuo di concessione, determinato in misura non inferiore a €500,00, esclusivamente per il mancato esercizio temporaneo dei diritti collettivi;

PRESO ATTO che l'area di che trattasi è destinata, e già utilizzata, per servizi privati di interesse pubblico, in forza dell'adottata variante generale al P.R.G. del Comune di Bracciano, nonché dell'autorizzato mutamento di destinazione, pertanto trattasi di una autorizzazione a sanatoria ai fini della concessione dell'area in questione;

RITENUTO di poter dare la propria autorizzazione, a sanatoria, alla concessione in uso temporaneo della porzione di terreno di demanio collettivo in quanto già di fatto utilizzata come deposito per il materiale ed i carri allegorici, tenuto conto delle finalità e corrispondenze urbanistiche e soprattutto poiché la sottrazione del demanio civico non comporta nocumento all'esercizio dei diritti civici,

DETERMINA

Per quanto in premessa riportato:

Autorizzare, a sanatoria, il Comune di Bracciano (RM) a concedere in uso temporaneo il terreno di demanio collettivo, censito nel N.C.T. al foglio n°42, particella 115/parte, della superficie di mq. 2.485 circa, sito in località "Prato Pianciano", in quanto destinato, per effetto del P.R.G. a "*Zona F2 – Aree per servizi privati di uso pubblico*" e già utilizzato come deposito dalla "Associazione culturale per il carnevale braccianese".

Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo, tornerà all'originaria destinazione.

Al Comune di Bracciano dovrà essere corrisposto, per la concessione temporanea dell'area, un canone annuo di almeno €500,00 (Euro cinquecento/00) che dovrà essere aggiornato ogni biennio in rapporto all'effettivo valore venale del bene.

La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso resta subordinata al rilascio dell'autorizzazione ambientale, trattandosi di terre soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 e, comunque, a qualsiasi altra autorizzazione necessaria e deve intendersi annullata in presenza di parere negativo, senza ulteriore provvedimento della Direzione Regionale Agricoltura.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla Legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore della Direzione regionale
Ottaviani